

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

N. 164 del 09/09/2015

OGGETTO:

**OGGETTO: INIZIATIVE “GIORNATE EUROPEE
DEL PATRIMONIO” (19-20 SETTEMBRE 2015)**

Ufficio Proponente: MUSEO

Determinazione n. N. 164 del 09/09/2015

Oggetto: INIZIATIVE PER LE “GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO” (19 – 20 settembre 2015) - Impegno di spesa.

IL DIRETTORE dell' I.S.E.C.S.

Dott. Dante Preti

VISTA la seguente relazione del Direttore del Museo:

“Il 19 e 20 settembre p.v. si svolgeranno le ‘Giornate Europee del Patrimonio 2015’. Tema di riferimento per i musei che, come Correggio, vengono invitati a partecipare, è *L'alimentazione e la storia dell'Europa*, con particolare attenzione alla storia e alla cultura del cibo, in rapporto a Expo 2015. Comunicato dal Polo Museale di Bologna solo il 4 agosto u.s., è stato oggetto di un progetto elaborato dal Museo e dal Servizio Informaturismo, approvato dall’Amministrazione, ed inviato il 24 agosto successivo al Polo suddetto, ricevendo la validazione dello stesso e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo il 2 settembre seguente, con l’inserimento nella piattaforma on-line dedicata all’evento. Il progetto è stato definito nell’ambito delle attività di promozione delle eccellenze eno-gastronomiche del territorio che prevedono interventi significativi anche all’interno delle manifestazioni culturali e artistiche che possano essere idonee a ciò. Stante il tema delle Giornate europee 2015, quindi, il progetto prevede diversi momenti: la realizzazione di una mostra storico-documentaria dedicata allo ‘scarpasòt cursèsc’, lo scarpazzone correggese che nel 2012 ha ottenuto la De.Co, animazioni teatrali sulla leggenda delle origini del prodotto, una conversazione sulla storia del prodotto e laboratori gastronomici dedicati ad adulti e bambini nei giorni 19 e 20 settembre, con il seguente calendario:

- sabato 19 mostra iconografica sullo ‘scarpasòt cursèsc’ dai testi di Giulio Taparelli (16.00 – 18.30), laboratorio gastronomico per bambini (16.30 – 18.30), presentazione teatrale della storia dello scarpasòt cursèsc a cura del Gruppo teatrale di Mandriolo (21.00 – 21.30), laboratorio gastronomico per adulti (21.30 – 23.30); domenica 20 conversazione sulla storia dello scarpazzone (17.00), presentazione teatrale della storia dello scarpasòt cursèsc a cura del Gruppo Teatrale di Mandriolo (18.00 – 18.30), degustazione (18.30 – 19.30).

Per realizzare i laboratori gastronomici è necessaria la presenza di operatori qualificati in possesso non solo dei requisiti culturali indispensabili per la progettazione e la conduzione dei laboratori, ma soprattutto di quelli sanitari fondamentali per lo svolgimento di tale attività didattica, come la certificazione HACCP.

La ricognizione on-line sui siti MEPA e Intercent-ER su convenzioni attive e categorie merceologiche affini o attinenti l’effettuazione di laboratori di didattica gastronomici, non ha dato risultato positivo, come si evince dalla stampa delle pagine dei siti prima citati acquisita agli atti dal servizio.

Si è quindi reso necessario il ricorso al mercato locale e la ricerca effettuata on-line ha portato all’individuazione di una sola ditta che, nell’ambito delle proprie attività, effettua laboratori di didattica gastronomica in sede diversa da quella propria e su progetto commissionato e definito da

terzi. Si tratta della ditta Bestemilia che vanta numerose esperienze di laboratori e campus a Reggio Emilia e provincia e si occupa anche di diffondere in maniera creativa il buon cibo locale.

Fra le esperienze di didattica alimentare e gastronomica di Bestemilia, tramite Food Emilia, sono da ricordare i laboratori per bambini, ragazzi e adulti in collaborazione con la biblioteca del Comune di Bibbiano, il circolo Arci di Barco, il centro dell'Infanzia i Briganti di Scandiano, il Borgo le Querce di Reggio Emilia e Itinere - servizi culturali di Sant'Ilario d'Enza e la scuola primaria Neria Secchi. Altre attività laboratoriali itineranti sono state svolte durante manifestazioni pubbliche nel comprensorio della Val d'Enza.

Il progetto, trasmesso allo scrivente Servizio il giorno 4 settembre e acquisito agli atti, risponde appieno alle esigenze primarie di valorizzazione e diffusione della cultura gastronomica e delle eccellenze locali prima ricordate. Una componente importante nella valutazione positiva del progetto è la specificazione che i laboratori sono strutturati in modo tale da poter incontrare e coinvolgere in massima sicurezza anche bambini/adulti che hanno particolari intolleranze alimentari e devono seguire una meticolosa dieta senza glutine, senza lattosio (in tal caso verranno utilizzati ingredienti e attrezzature privi di qualsiasi traccia di allergene per tutto il gruppo). Sono previsti due laboratori (un per bambini e un altro per adulti) sul tema 'Viaggio giocoso alla scoperta dello scarpasòt'.

L'onere complessivo è di euro 580,00 più Iva di legge (totale euro 710,04), risultando a carico della ditta la fornitura di due operatori/operatrici e di tutto il materiale necessario (forno, piastre a induzione, mattarelli, taglieri, grembiuli, cappelli, utensili) e a carico del comune la parte logistica (tavoli, comunicazione)".

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n° 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero e modificata con la n° 166/04;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore, ed in particolare l'art. 23 per quanto attiene le attribuzioni di competenza del direttore;

RICHIAMATA la deliberazione di CdA n° 39 del 17/12/2014 con la quale è stata approvata la proposta di bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

RICHIAMATA la delibera di C.d.A. n° 44 del 23/12/2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2015;

RICHIAMATE le seguenti norme relative alla fornitura di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni:

- art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 così come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52 'Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica', convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 06/07/2012 n. 94 (Spending Review 1), in base al quale, fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 sopracitato, le "altre amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero

ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 05/10/2010, n. 207;

DATO ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 450 art. 296/2006 , modificato da Dl 52/2012 (legge 94/2012) si sono esaminate le convenzioni-tipo in CONSIP e le vetrine virtuali dei prodotti presenti nel MEPA e nel MEPA Intercente-ER e non sono risultate presenti, come da stampati acquisiti agli atti dal Servizio, né convenzioni attive né categorie merceologiche attinenti o affini al prodotto ricercato;

DATO atto che conseguentemente si è proceduto ad una ricerca sul mercato locale risultando la ditta Bestemilia l'unica presente sul territorio e in grado di fornire un progetto entro e non oltre il tempo massimo richiesto;

RICHIAMATO il Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 16.4.2009 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 30/09/2011 che, all'art. 38, prevede l'affidamento diretto mediante cattivo fiduciario qualora l'importo della spesa per l'affidamento dei servizi e l'acquisizione dei beni, non superi l'ammontare di euro 40.000,00;

DATO ATTO che le spese per le forniture di cui al presente atto rientrano fra quelle contemplate nell'Allegato A per le quali l'art. 38 prevede l'affidamento diretto mediante cattivo fiduciario per importi inferiori a 40.000 euro;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 con la quale è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il *"Piano straordinario contro le mafie"* che all'art 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO il DL 187/2010 – Capo III Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari,
PRESO ATTO che tali misure consistono :

- a) nell'assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) o in alcuni casi contemplati dall'art 11 della L. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la p.a. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti (generalità e C.F);
- c) che i pagamenti avvengano mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentano la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;
- d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art 3 L. 136/2010;
- e) che il rispetto di tali misure è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere;

POSTO che in quanto PA vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche: inserimenti web, registrazioni fatture, acquisizione del DURC, emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria; si ritengono in

ogni circostanza sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento di 60 giorni anche per le spese previste nel presente atto;

DATO atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

- 1) di procedere all'organizzazione dell'evento di cui in premessa;
- 2) di prevedere una spesa complessiva di euro 580,00 al netto d'Iva (totale euro 707,60);
- 3) di affidare la realizzazione dei laboratori alla ditta Bestemilia via Emilia 21/a Gattatico di Reggio Emilia per le ragioni indicate in premessa (CIG XAD1574505), con impegno al cap. 03364 "Mostre e manifestazioni artistiche" art. 042 del Bilancio ISECS 2015 – IMP 1495/1;
- 4) di procedere a pagamenti con bonifico e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dichiarati dalla ditta e portanti l'indicazione degli estremi identificativi (generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti;
- 5) di risolvere di diritto il presente rapporto contrattuale ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3 qualora l'operatore economico non assolva agli obblighi previsti dall'art 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- 6) di dare atto che alla liquidazione della spesa provvederà il responsabile dell'ufficio che ha ordinato la spesa;
- 7) di attestare la regolarità contabile della spesa, ai sensi dell'art. 34.1 del Regolamento istitutivo;
- 8) di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), a norma dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è Responsabile del Museo Dott. Gabriele Fabbrici.

Il Direttore
Dott. Dante Preti

